



# La fattura elettronica stato dell'arte

**Carla Bernasconi Vicepresidente FNOVI**  
**Roma, 9 novembre 2018**



## **1 GENNAIO 2019**

L'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica costituisce un cambio che si può definire «epocale» per il sistema tributario italiano



# Cosa è la fatturazione elettronica

Per fatturazione elettronica si intende una serie di azioni per la creazione, invio conservazione delle fatture in formato elettronico e precisamente in formato .xml

# Soggetti obbligati

Tutti i soggetti passivi IVA residenti, stabiliti o identificati in Italia

# Soggetti non obbligati

- i soggetti che rientrano nel regime dei minimi
- i soggetti che rientrano nel regime forfettari.

Questi due tipi di contribuenti rimangono obbligati alla emissione della fattura elettronica nei confronti della PA

# Normativa di riferimento

- D.P.R. 633/72
- D.Lgs 127/2015 come modificato della legge di bilancio 2018
- Provvedimento di attuazione 30 aprile 2018 n. 89757

# Strumenti per l'emissione

- Strumenti gratuiti disponibili sul sito dell'AE
- Software di fatturazione integrati con il software gestionale del contribuente
- Altri software a pagamento

# La delega a un intermediario

Se chi è obbligato all'emissione della fattura elettronica non vuole provvedere in proprio può delegare un intermediario abilitato a:

- Trasmettere e ricevere le fatture elettroniche
- Consultare e acquisire i documenti, le ricevute di consegna e in generale le notifiche
- Utilizzare il servizio di conservazione elettronica dell'AdE

## Gli strumenti messi a disposizione dall'AE

- Procedura Web alla quale si accede dal sito internet dell' AdE attraverso il portale «Fatture e Corrispettivi». Per accedere è necessario essere abilitati Fiscoonline/Entratel o CNS o Spid
- Software stand alone utilizzabile senza essere connessi alla rete
- App per tablet e smartphone –**Fatturae** – da scaricare dall'Applestore o Android



## Fatture elettroniche e corrispettivi

### Le novità

10/10/18

[Fatture e corrispettivi: aggiornamento delle specifiche tecniche \(versione 1.3\) e della rappresentazione tabellare della fattura semplificata \(versione 1.1\)](#)

### Fatturazione elettronica

- ▶ [Guida alla Fatturazione elettronica - pdf](#)
- ▶ [Servizi gratuiti per predisporre, inviare, conservare e consultare le fatture elettroniche](#)
- ▶ [Normativa, prassi e regole tecniche](#)

### Corrispettivi elettronici

- ▶ [Normativa, prassi e regole tecniche](#)

### Per saperne di più

-  [Accedi al portale Fatture e Corrispettivi](#)
-  [Scheda informativa](#)
-  [La Fattura elettronica](#)
-  [Il QR Code](#)
-  [App "FatturAE"](#)



aggiornata al 4 OTTOBRE 2018

# LA FATTURA ELETTRONICA E I SERVIZI GRATUITI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE



## Qualche definizione

- **Sistema di Interscambio** (Sdi) è la struttura creata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione delle fatture elettroniche. Il sistema di interscambio è gestito dall'AE.

Il sistema non fa nessun controllo di merito sulla fattura, si limita a

- Ricevere le fatture dal contribuente
- Verificarne la correttezza formale
- Trasmetterle ai destinatari

## Qualche definizione - segue

- **Canali di trasmissione** sono le diverse modalità previste da SdI per la trasmissione delle fatture.
  - Posta elettronica certificata (PEC)
  - Canale web dell'AE– servizio «fatture e corrispettivi»
  - SdICoop: Canali Web Service
  - SdIFtp: canali Ftp tra due terminali interconnessi

## Qualche definizione - segue

- **Cedente o prestatore**: il soggetto che cede il bene o effettua la prestazione di servizi
- **Emittente**: colui che materialmente crea la fattura elettronica in formato .xml e se necessario la firma
- **Trasmittente**: il soggetto che si occupa di trasmettere la fattura elettronica al SdI
- **Destinatario**: il soggetto cessionario o committente o intermediario al quale SdI invia il file della fattura elettronica

## Qualche definizione - segue

- **Intermediario**: colui che invia o riceve i file delle fatture per conto del soggetto obbligato
- **Codice destinatario**: è un codice alfanumerico composto da 7 caratteri che consente di identificare univocamente il soggetto cui è destinata la fattura elettronica. Chi riceve le fatture elettroniche attraverso la PEC ha un codice destinatario standard composto da 7 zeri
- **Conservazione delle fatture elettroniche**: le fatture elettroniche emesse e ricevute devono essere conservate in formato digitale. La conservazione può essere fatta anche gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

## Qualche definizione - segue

- **QR – CODE**: L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione di tutti i soggetti titolari di partita iva il proprio QR-CODE per consentire all'emittente di acquisire in automatico i dati del cliente

# Differenze tra fattura elettronica tra privati e fattura elettronica verso la PA

- Sono state previsti due rilevanti semplificazioni:
  - Le fatture elettroniche tra privati non devono essere firmate elettronicamente
  - Le fatture elettroniche tra privati non possono essere rifiutate dal destinatario se sono state regolarmente emesse accettate e recapitate o messe a disposizione dal SdI

Come si emette una fattura elettronica sul sito AdE

## I miei dati

### Identificativi fiscali

Partita IVA:\*

IT 06

Codice fiscale:

066

Denominazione:

AGE

Nome:

Cognome:

Regime fiscale:\*

Ordinario

Indirizzo:\*

VIA I

Numero civico:

426 C/D

CAP:\*

01

Comune:\*

ROMA

Provincia:

Roma

Nazione:\*

Italia

### Altri dati:

- Identificativi fiscali
- Titolo
- Codice EORI
- Albo professionale
- Stabile organizzazione
- Iscrizione REA
- Contatti
- Riferimento amministrazione
- Rappresentante fiscale
- Terzo intermediario o Soggetto emittente
- Soggetto emittente

Salva i miei dati

## Fattura ordinaria



### Cliente

#### Identificativi fiscali

Partita IVA:		Codice fiscale:	
<input type="text" value="IT"/>		<input type="text"/>	
Denominazione:			
<input type="text"/>			
Nome:		Cognome:	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Indirizzo:		Numero civico:	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
CAP:	Città:	Provincia:	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Nazione:			
<input type="text" value="Italia"/>			

**Code destinatario:**

**PEC destinatario:**

#### Altri dati

- Identificativi fiscali
- Titoli
- Codice EORI
- Datole organizzazione
- Rappresentante fiscale

Salva Cliente

## L'anagrafica del cliente esempi pratici

- **Il cliente (soggetto iva) è provvisto di codice identificativo di 7 cifre:**
  - Si compila il campo codice identificativo
  - Non si compila il campo PEC
- **Il cliente (soggetto iva) ha un indirizzo pec ma non ha il codice identificativo**
  - Il campo codice identificativo si compila con 7 zeri 0000000
  - Si compila il campo PEC con la PEC del cliente

# L'anagrafica del cliente esempi pratici - segue

- **Il cliente è un soggetto minimo o forfettario o produttore agricolo esonerato**
  - □ Codice identificativo 0000000
  - □ Campo PEC vuoto
- **Il cliente (soggetto iva) non vuole indicare i propri dati (codice identificativo o PEC)**
  - □ Codice identificativo 0000000
  - □ Campo PEC vuoto
- Se il cliente ha registrato il canale di recapito invece il SdI consegna comunque la fattura. Se invece non ha registrato un canale di recapito il SdI identifica il cliente attraverso la sua partita iva e mette a disposizione del cliente la fattura elettronica nella sua area riservata sul sito AdE. Avvisa il soggetto emittente della mancata consegna che dovrà con strumenti tradizionali avvisare il cliente, eventualmente mandando copia cartacea o pdf via e-mail.

## L'anagrafica del cliente esempi pratici - segue

- **Cliente non titolare di partita iva**: regole specifiche

- Codice identificativo 00000000

- Campo PEC vuoto

E' necessario indicare un codice fiscale **valido** per evitare che il SdI respinga la fattura

E' obbligatorio consegnare copia cartacea della fattura emessa (salvo di espressa rinuncia del cliente)

Il SdI metterà comunque a disposizione nell'area riservata del cliente sul sito AdE la fattura elettronica

## L'anagrafica del cliente esempi pratici - segue

- **II QR-CODE:**

I contribuenti titolari di partita iva posso generare sul sito dell'AdE il QR-CODE per farlo acquisire dal proprio fornitore facilitando l'acquisizione di tutti i dati anagrafici e se preregistrato anche del recapito preferenziale prescelto.

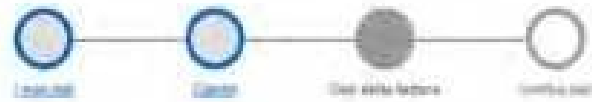
# Le fatture a soggetti non residente e non identificati in Italia

- Per le prestazioni svolte nei confronti di soggetti non residenti non esiste l'obbligo di fatturazione elettronica.
- Anche le fatture per prestazioni ricevute dall'estero non saranno in formato elettronico.
- Per tali prestazioni viene istituito l'obbligo di inviare all'AdE entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di emissione (ricevimento) della fattura un nuovo elenco già denominato «esterometro» nel quale vengono indicati questi documenti.

# Le fatture a soggetti non residente e non identificati in Italia - segue

- Il contribuente può emettere facoltativamente la fattura e in questo caso:
- Il codice destinatario è valorizzato come segue: XXXXXXX
  - La fattura deve essere firmata digitalmente con firma qualificata o con il sigillo dell'Agenzia delle Entrate in caso di invio dal sito «Fatture e corrispettivi»

## Fattura ordinaria



### Dati della fattura

Tipo documento*	
Fattura	
Numero documento*	Data documento*
1	14/05/2018

#### Dati e servizi

+ Aggiungi

1. Inserisci ogni articolo

#### Riepilogo importi per aliquota

1. Inserisci riepilogo importi

1. Assistenza

- #### Altri dati
- Dati e servizi
  - Riepilogo importi per aliquota
  - Dati cliente
  - Dati banca
  - Dati dati previdenziali
  - Scadenza maggiorazione
  - Canone
  - Aliquota IVA
  - Dati ordine acquisto
  - Dati contratto
  - Dati comunicazione
  - Dati fatturazione

# La data di emissione della fattura

- **Non cambia niente rispetto alla attuale normativa ma bisogna prestare maggiore attenzione.**
  - **Data di emissione della fattura:** come previsto dall'articolo 6 del DPR 633/72 la fattura per le prestazioni di servizi deve essere emessa entro il momento di incasso del corrispettivo.  
Nel caso della fattura elettronica la fattura «esiste» nel momento in cui viene emessa.  
Quindi la fattura DEVE essere trasmessa entro le ore 24 del giorno in cui si è verificato l'obbligo di emetterla. Nel caso dei professionisti il giorno dell'incasso

# La data di emissione della fattura - segue

- **Semplificazioni previste nella fase di avvio della fatturazione elettronica** La circolare 13/E del 2 luglio 2018 ha previsto che in fase di prima applicazione la fattura emessa con un minimo ritardo (non meglio precisato) non sarà sanzionata se il ritardo consente comunque di includerla nella liquidazione del periodo di competenza.
- Questa interpretazione è stata recepita e precisata dal decreto legge collegato alla legge di Bilancio 2019, in fase di predisposizione e non ancora «fisicamente» disponibile sulla Gazzetta Ufficiale. I testi ufficiosi circolati prevedono

## La data di emissione della fattura - segue

### **Semplificazioni previste nella fase di avvio della fatturazione elettronica**

- Per il primo semestre 2019 nessuna sanzione se la fattura viene emessa entro il termine previsti per la liquidazione periodica iva
- Riduzione delle sanzioni al 20% se la fattura viene emessa in ritardo ma entro il termine di effettuazione della liquidazione del periodo successivo
- Dal 1 luglio 2019 la fattura potrà essere emessa e trasmessa entro 10 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione

## La data di emissione della fattura - segue

### **Semplificazioni previste nella fase di avvio della fatturazione elettronica**

- Deve essere indicata la data di effettuazione della prestazione o la data di incasso se tale data è diversa dalla data della fattura.

## Fattura ordinaria



### Aggiungi Beni e servizi 1

1 [Iniziale fattura](#)

Descrizione*	
PIANTE DA GIARDINO	
Quantità	Prezzo unitario*
12.00	20.00
Aliquota IVA*	Natura
10%	
Prezzo totale*	
240.00	

#### Altri dati:

- Tipo contratto prestazione
- Codice attività
- Unità di misura
- Data inizio periodo
- Data fine periodo
- Sconto maggioranza
- Interale
- Riferimento amministrativo
- Altri dati gestionali

[Invia e torna a Caric della fattura](#)

[Invia e torna a Caric della fattura](#)



# Il contenuto della fattura

- **Non cambia niente:** nei campi della fattura elettronica devono continuare a essere indicati
  - Natura
  - Qualità
  - Quantità

Dei beni ceduti o dei servizi prestati,

Se la prestazione è soggetta a ritenuta deve essere indicata

Deve essere indicata la cassa di previdenza (ENPAV)

# Canali di trasmissione delle fattura elettronica

Le fatture elettroniche possono essere trasmesse attraverso uno dei seguenti servizi:

- Canale Web «Fatture e corrispettivi»
- L'app utilizzata per la generazione delle FE
- Via PEC all'indirizzo pec dello SdI ([sdi01@pe.fatturapa.it](mailto:sdi01@pe.fatturapa.it)) questo indirizzo verrà dopo il primo invio sostituito da un apposito indirizzo che verrà comunicato nel messaggio di risposta al primo invio.
- Tramite le soluzioni proposte dalle diverse Software House canali SdI Coop e SdIFtp

# Invio della fattura e esito delle trasmissioni

**L'esito delle trasmissioni è comunicato all'emittente entro 5 giorni dall'invio**

L'agenzia delle entrate mette a disposizione dell'emittente (con lo stesso canale utilizzato da questi per la trasmissione) alcune notifiche alternative tra loro:

- Notifica di consegna o messa a disposizione: la fattura si considera validamente emessa e consegnata o messa a disposizione a seconda della tipologia del destinatario
- Notifica di scarto: la fattura è stata respinta e la notifica comunicherà le motivazioni dello scarto.

## Invio della fattura e esito delle trasmissioni

- Notifica impossibilità di recapito: la fattura esiste ed è correttamente emessa ma per varie ragioni non è stato possibile consegnarla.
- Viene messa a disposizione del cliente nella sua area riservata dell'AdE.

In questo caso il soggetto emittente deve avvisare il cliente con mezzi «classici» e eventualmente inviare copia della fattura in formato analogico. E' necessario sottolineare che il cliente potrà procedere alla detrazione e alla registrazione dell'Iva solo dopo aver visualizzato la fattura sul sito Ade. La detrazione non può essere effettuata sulla base del documento analogico.

# Cosa fare in caso di scarto

Se la fattura viene scarta è considerata INESISTENTE

A seguito dello scarto occorre emettere una nuova fattura **entro 5 giorni dallo scarto** tenendo presente quanto segue:

- Se possibile è consigliabile utilizzare lo stesso numero e la stessa data
  - Non è un problema usare lo stesso numero e data perché la fattura è stata considerata inesistente
- Se non è possibile (perché sono state già emesse fatture con numeri e date successivi) si deve utilizzare un numero e data nuovi e coerenti con la numerazione nel frattempo effettuata indicando (nel campo note) il collegamento con la fattura scartata

## Cosa fare in caso di scarto - segue

In alternativa potrà essere emesso un documento da registrare poi in apposito sezionale per esempio sostituendo il documento scartato n. 50 con un documento 50/S e la data di emissione corretta.

# Attenzione

La fattura elettronica, spedita e acquisita dallo SdI è imm modificabile.  
Quindi per qualsiasi tipo di modifica dovrà essere rettificata solo attraverso l'emissione di note di credito/debito.

Non si potrà correggere neppure una descrizione troppo generica o altre inesattezze di fatturazione se non con l'emissione di un documento rettificativo che dovrà sempre transitare attraverso SdI

# Ricezione delle fatture dei fornitori

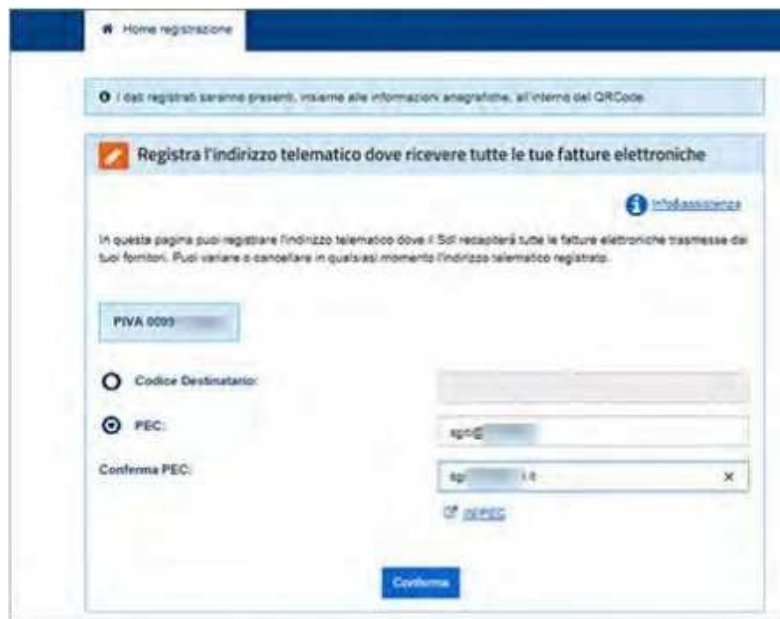
- La contabilizzazione delle fatture dei fornitori e la detrazione dell'iva relativa può essere effettuata esclusivamente al momento della ricezione della fattura.
- E' necessario quindi chiarire quando ai fini fiscali si considera «ricevuta» una fattura.
  - ▫ Se si è scelto di ricevere le fatture a mezzo PEC la data di ricevimento coincide con la data del messaggio PEC
  - ▫ Se si è scelto un canale telematico: la data di ricevimento coincide con la data di avvenuta consegna sul canale telematico
  - ▫ In caso di mancata ricezione vale la data di visualizzazione nell'area riservata

## Ricezione delle fatture dei fornitori - segue

- Nel decreto collegato alla legge di Bilancio 2019 in corso di emanazione è prevista l'ulteriore possibilità di detrarre l'iva nel periodo di effettuazione dell'operazione (cioè nello stesso periodo in cui il fornitore verserà l'iva all'Erario) a condizione che la fattura sia recapitata entro il termine della liquidazione.

# Ricezione delle fatture dei fornitori

Per evitare problemi di ricezione è possibile e certamente consigliabile indicare sul SdI la modalità di recapito che si sceglie, in modo che anche in caso di omissione dei dati sulla fattura da parte del fornitore il SdI provvederà comunque alla consegna.



The screenshot shows a web interface for registering a telematic address. At the top, there is a blue header with the text "Home registrazione". Below it, a light blue box contains the text: "I dati registrati saranno presenti, insieme alle informazioni anagrafiche, all'interno del QRCode". The main section is titled "Registra l'indirizzo telematico dove ricevere tutte le tue fatture elettroniche" and includes an "Infoassistenza" link. A paragraph explains: "In questa pagina puoi registrare l'indirizzo telematico dove il SdI recapiterà tutte le fatture elettroniche trasmesse dai tuoi fornitori. Puoi variare o cancellare in qualsiasi momento l'indirizzo telematico registrato." Below this, there are several input fields: "PIVA 0000" (with a dropdown arrow), "Codice Destinatario:" (with an empty text box), "PEC:" (with a dropdown menu showing "sp@..."), and "Conferma PEC:" (with a text box containing "sp@..."). A "Conferma" button is located at the bottom right of the form area.

# La conservazione elettronica

La conservazione elettronica è un processo regolamentato dalla legge (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD).

Questa procedura obbligatoria può essere effettuata

- Direttamente – sconsigliabile
- Attraverso soggetti certificati che offrono questo servizio
- Gratuitamente utilizzando il servizio messo a disposizione dell'AdE

La conservazione elettronica deve essere effettuata entro il termine di tre mesi dalla scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi.

# Vantaggi della fatturazione elettronica

- Viene eliminato l'obbligo di inviare l'elenco dati fattura (spesometro)
- Viene eliminato l'obbligo di numerazione delle fatture ricevute
- Per i contribuenti semplificati che utilizzeranno per le dichiarazioni i dati messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate viene meno l'obbligo di tenere i registri fatture emesse e fatture ricevute.
- Si elimina molta carta
- Il destinatario della fattura non può affermare di non averla ricevuta per non pagarla

# Adempimenti che per il momento rimangono

- Invio delle liquidazioni periodiche telematiche
- Sistema tessera sanitaria (per ora)

# Sanzioni

- Fatte salve le mitigazioni in corso di approvazione per la mancata emissione della fattura elettronica si applica una sanzione compresa tra il 90% e il 180% dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente movimentato.

## Riepilogando

Per poter emettere le fatture elettroniche il contribuente deve:

- Essere abilitato sul sito dell'AdE (Fisconline o Entratel – Spid - CNS)
- Dotarsi di un sistema (software – app – sito agenzia entrate) per emettere le fatture
- Scegliere il canale di trasmissione